

I COMPITI DELL'INFERMIERE PROFESSIONALE **NELL'AMBULATORIO TAO.** **LE DOMANDE PIU' FREQUENTI**

R. Settinieri, C.S.A. Bergamo

INTRODUZIONE

Il ruolo dell'Infermiere Professionale (IP) è centrale nell'organizzazione di un FCSA, ma può variare secondo il tipo di organizzazione di ogni singolo Centro.

Le competenze dell'IP possono, infatti, spaziare da:

- **Competenze organizzative** (accettazione del paziente, raccolta dei dati anagrafici, gestione delle pratiche amministrative, controllo degli appuntamenti per visite mediche e i prelievi per il dosaggio della terapia);
- **Competenze di educazione sanitaria** (fornire al paziente le informazioni necessarie per una corretta assunzione della terapia, spiegare i rischi, le complicanze, le abitudini da tenere in corso di terapia, consegnare l'opuscolo informativo, informare circa la gestione dell'ambulatorio di sorveglianza);
- **Competenze cliniche** (assistere alla visita medica, collaborare con il medico, somministrare le medicine prescritte).

Non tutte queste competenze possono venire richieste in ogni centro FCSA.

ORGANIZZAZIONE DEL NOSTRO CENTRO

L'organizzazione del nostro Centro è la seguente:

il paziente si reca presso il centro prelievi (differenziato dall'ambulatorio TAO sia come gestione sia come ubicazione) dalle ore 07.00 alle ore 09.00 del mattino per eseguire il prelievo. Qui il paziente ha una corsia preferenziale per effettuare il prelievo e cioè non deve fare file per l'accettazione, questo perché l'impegnativa di cui il paziente deve essere munito per l'effettuazione del prelievo è fornita precedentemente dal Centro e non dal medico curante.

Nonostante la collaborazione con gli infermieri del centro prelievi per quanto riguarda la parte burocratica della TAO, essi non hanno competenze specifiche riguardo alla Terapia Anticoagulante.

Dopo l'esecuzione del prelievo il paziente ha due possibilità:

- Se non ha nulla da comunicare al medico o all'infermiera del Centro può andare direttamente a casa e ritirare il referto dalle ore 14.00 alle ore 15.30 del giorno successivo;
- Se invece deve eseguire una visita su richiesta del medico oppure deve comunicare variazioni di terapia o quant'altro, si reca nel Centro di sorveglianza e fa riferimento all'infermiera professionale.

L'IP risolve i problemi di propria competenza e avvia alla visita medica i pazienti che ne necessitano.

Il laboratorio analisi esegue il PT INR che è inviato elettronicamente al computer dell'Ambulatorio TAO.

Il medico del Centro, sulla base del PT INR e delle eventuali notizie cliniche, prepara il referto per il paziente.

Il referto della terapia anticoagulante può essere ritirato personalmente allo sportello dell'ambulatorio oppure si può richiedere la spedizione via fax.

Non si danno risposte telefoniche se non esclusivamente per interrompere la terapia per il PT INR elevato.

RUOLO DELL'INFERMIERA PROFESSIONALE NEL CENTRO

Pertanto, nella nostra organizzazione l'IP ha i seguenti ruoli:

- accoglie in ambulatorio tutti i pazienti e filtra quelli che devono effettuare una visita medica;
- gestisce gli appuntamenti;
- fornisce educazione sanitaria adeguata al paziente;
- assiste alla visita medica;
- somministra la terapia in caso di necessità;
- prepara e mantiene la cartella clinica;
- risponde alle chiamate e riferisce al medico responsabile in rapporto alle urgenze;
- fornisce informazioni dopo la consegna del referto;
- collabora con l'organizzazione generale dell'ambulatorio TAO.

Nell'ambito di questa organizzazione e per valutare quali di questi ruoli è maggiormente richiesto da parte del paziente, abbiamo deciso di valutare le **“domande più frequenti del paziente all'IP” (FAQ)** nell'arco di due mesi di attività lavorativa del nostro centro CSA.

La frequenza relativa delle richieste dei pazienti potrà fornire un utile indicatore di quello che i pazienti TAO si aspettano dall'IP e quindi dell'estensione delle sue competenze professionali nel Centro.

LE DOMANDE PIU' FREQUENTI

Nell'ambito di questa organizzazione e per valutare quali di questi ruoli è maggiormente richiesto da parte del paziente abbiamo deciso di valutare le **“domande più frequenti del paziente all'IP” (FAQ)** nell'arco di due mesi di attività lavorativa del nostro centro FCSA.

La frequenza relativa delle richieste dei pazienti potrà fornire un utile indicatore di quello che i pazienti TAO si aspettano dall'IP e quindi dell'estensione delle sue competenze professionali nel centro.

Le domande sono:

1. Sono appena stato dimesso perché ho avuto un intervento. Non sto prendendo il Coumadin (o il Sintrom) perché sto facendo ancora l'eparina a basso peso molecolare. Cosa devo fare? (25% dei pazienti).
2. Di solito faccio i controlli ogni quattro settimane. Adesso devo tornare fra una settimana. Perché? (17% dei pazienti).
3. Se non posso ritirare il referto della terapia il giorno dopo, come mi devo comportare in attesa del ritiro? (17% dei pazienti).

4. Devo estrarre un dente. Cosa devo fare?
5. A volte mi capita che, soffiando il naso, mi fuoriesca del sangue. Devo preoccuparmi?
6. Posso assumere questo antibiotico?
7. Posso mangiare tutto?
8. Posso fare sport?
9. Devo gettare il quarto di pastiglia o la metà che avanza e non è perfetta o posso assumerla?
10. Ho dimenticato di assumere la pastiglia. E adesso?
11. Devo assumere la pastiglia sempre alla stessa ora?
12. Il giorno del prelievo deve essere digiuno?
13. La sera prima del prelievo devo assumere la pastiglia?
14. Posso viaggiare in aereo?

COMMENTO

Dietro ogni singola ed elementare domanda può esserci un grande dubbio che mette in crisi il paziente e può far compiere azioni sbagliate, per questo l'infermiera del Centro deve essere in grado di decidere, con responsabilità e professionalità, quando può rispondere a qualche domanda o quando deve demandare al medico.

L'applicazione di protocolli precedentemente stipulati con il medico del Centro potrebbe essere una soluzione per risolvere alcuni di questi quesiti ad esempio, la ripresa della TAO dopo sospensione per interventi, oppure la sospensione o meno per l'estrazione di un dente, o per l'assunzione di antibiotici o altri farmaci.

Un grande aiuto viene dagli opuscoli informativi che si danno al paziente ove sono riportate le norme più importanti per una corretta gestione della TAO.

Ogni qualvolta diamo informazioni al paziente dobbiamo accertarci che siano state recepite: è buona norma far ripetere al paziente ciò che abbiamo spiegato oppure formulare domande.

L'IP di un centro CSA ha un ruolo attivo, carico di responsabilità: è con impegno che ascolta i pazienti, analizza le domande e le elabora.

E' il filtro tra paziente e medico e, a volte, tra medico e paziente.

Ed è proprio con impegno e responsabilità che si diventa, con orgoglio, il primo punto di riferimento per ogni paziente.